

Snap licenzia il 16% della forza lavoro a causa dell'IA (e queste aziende hanno fatto lo stesso)

2026-04-16 10:49:53 di Mary Whitfill Roeloffs

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/04/16/snap-licenziamenti-ia-queste-aziende-hanno-fatto-stesso/>

Snap, la società madre dell'app di social media **Snapchat**, ha dichiarato mercoledì che ridurrà il 16% della propria forza lavoro — 1.000 posti — perché i “rapidi progressi nell'intelligenza artificiale” consentiranno di svolgere lo stesso lavoro con un gruppo più ristretto di persone, diventando così l'ultima grande azienda ad attribuire i tagli occupazionali del 2026 all'IA.

Cronologia

15 aprile 2026: Il miliardario [Evan Spiegel](#) ha detto ai dipendenti di Snap in un [promemoria](#) mercoledì che si prevede che i tagli faranno risparmiare all'azienda 500 milioni di dollari entro la seconda metà del 2026, e che l'azienda sta già utilizzando l'IA in diverse iniziative. **31 marzo 2026:** [Oracle](#), fondata dal miliardario [Larry Ellison](#), sta tagliando **da 20.000 a 30.000 dipendenti** mentre l'azienda investe pesantemente nella costruzione di infrastrutture per l'IA. **25 marzo 2026:** [Meta](#), guidata dalla quinta persona più ricca del mondo [Mark Zuckerberg](#), ha **licenziato 700 persone**, ha riportato il *New York Times*, in tagli che “sottolineano quanto l'IA abbia cambiato l'industria tecnologica”. **19 marzo 2026:** [Crypto.com](#) ha licenziato il 12% dei suoi dipendenti, ovvero **circa 180 persone**, mentre integra “IA a livello aziendale”, con il ceo [Kris Marszalek](#) che [ha spiegato](#) che i posti eliminati erano “ruoli che non si adattano al nostro nuovo mondo”. **14 marzo 2026:** [Reuters](#) ha riportato che [Meta](#) sta pianificando licenziamenti che potrebbero interessare oltre il 20% dell'azienda (che impiega [circa 75.000 persone](#)) mentre investe nell'IA e prevede di utilizzare lavoratori assistiti dall'IA. Non è chiaro se i 700 dipendenti licenziati più tardi nel mese facessero parte di questo piano. **11 marzo 2026:** La società di software [Atlassian](#) ha ridotto circa il 10% della propria forza lavoro — **1.600 persone** — per “autofinanziare ulteriori investimenti nell'IA”, con il cofondatore [Mike Cannon-Brookes](#) che ha affermato di “credere fundamentalmente che persone e IA producano i risultati migliori”. **26 febbraio 2026:** [Block](#), la società del miliardario [Jack Dorsey](#), ha tagliato oltre **4.000 posti di lavoro** (quasi metà del personale dell'azienda) in una grande ristrutturazione per integrare l'IA e creare team più piccoli e veloci. **25 febbraio 2026:** La società di software [WiseTech Global](#) ha dichiarato che eliminerà circa un terzo dei dipendenti (**2.000 posti**) nei prossimi due anni per riorganizzarsi attorno all'intelligenza artificiale. **9 febbraio 2026:** È stato [riportato](#) per la prima volta che [Salesforce](#) ha licenziato **meno di 1.000 persone** nei settori marketing, gestione del prodotto, analisi dei dati e nel prodotto di IA Agentforce all'inizio dell'anno, tagli arrivati circa sei mesi dopo che il ceo e miliardario [Marc Benioff](#) aveva [attribuito all'IA](#) l'eliminazione di 4.000 posti nel supporto. **27 gennaio 2026:** La piattaforma di social media [Pinterest](#) ha dichiarato che taglierà circa il 15% della propria forza lavoro (**circa 800 persone** su un totale di 5.200 a fine 2025) per riallocare risorse verso ruoli focalizzati sull'IA, facendo scendere il titolo in borsa di quasi il 10%.

Citazione chiave

“Le aziende stanno spostando i budget verso investimenti nell'IA a scapito dell'occupazione,” ha detto [Andy Challenger](#), esperto del lavoro e chief revenue officer della società di servizi per la carriera [Challenger, Gray & Christmas](#). “La sostituzione effettiva dei ruoli si può osservare nelle aziende tecnologiche, dove l'IA può rimpiazzare funzioni di programmazione. Altri settori stanno testando i limiti di questa nuova tecnologia e, anche se non può sostituire completamente i posti di lavoro, sta comunque causando perdite di

occupazione”.

Numero rilevante

30.000. È questo il numero di licenziamenti attribuiti finora all’IA quest’anno, secondo Challenger. Nel 2025, l’IA è stata citata come causa di quasi **55.000 tagli**.

Contesto

Di recente, gli amministratori delegati del settore tecnologico hanno avvertito che il middle management e i lavori impiegatizi sono probabilmente i più vulnerabili nella rinascita dell’IA. Il miliardario [Dario Aodei](#), fondatore e ceo del gigante dell’IA **Anthropic**, lo scorso anno ha affermato che l’intelligenza artificiale potrebbe eliminare metà di tutti i lavori impiegatizi di livello iniziale e far aumentare drasticamente la disoccupazione. Ha accusato le aziende di IA e i funzionari governativi di “addolcire” la realtà secondo cui eliminazioni di massa di posti di lavoro sono probabili nei settori della tecnologia, della finanza, del diritto e in altri. **Dorsey** e l’ex managing partner di **Sequoia Roelof Botha** [il mese scorso hanno detto](#) di ritenere che l’IA possa svolgere gran parte di ciò che oggi fanno i middle manager, ovvero circa il 12% della forza lavoro. **Just Capital**, un’organizzazione non profit che conduce sondaggi sul mondo delle imprese, questa settimana ha dichiarato che un terzo del pubblico teme licenziamenti significativi dovuti alla sostituzione dei ruoli da parte dell’IA. [Più della metà](#) dei dirigenti aziendali intervistati ha affermato di ritenere che le assunzioni rallenteranno per le posizioni entry-level nei prossimi anni e che i lavori rimanenti richiederanno competenze più elevate rispetto al passato. Altre analisi [suggeriscono](#) che i lavori nel settore tecnologico sono molto più a rischio rispetto ai ruoli in altri settori. Il **Census Bureau** degli Stati Uniti [stima](#) che le aziende in aree ad alta concentrazione tecnologica come San Francisco, Boston e Seattle stiano utilizzando l’IA a un tasso molto più elevato rispetto al resto del paese.